



**LA LEGGE PER TUTTI**  
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

# Xylella, 4 bandi per la guerra al batterio ammazza-olivi

Autore: Redazione | 20/02/2020



*Emiliano annuncia interventi di sostegno ad agricoltori e cooperative per far ripartire il settore, riconvertire le piante e proteggere gli alberi monumentali.*

Puglia al lavoro per la rinascita degli **oliveti**. Sono quattro i nuovi bandi destinati agli agricoltori nell'ambito del **piano antixylella**: 300 milioni, tra il 2020 e il 2021,

per dichiarare guerra al batterio ammazza-olivi. Come riporta un lancio dell'agenzia di stampa Adnkronos, si è appena chiuso il ciclo di incontri voluti dal governatore della Puglia **Michele Emiliano** sul piano straordinario di interventi per la rigenerazione olivicola. Presente alla riunione conclusiva, oltre a Emiliano, il direttore del dipartimento regionale Politiche agricole **Gianluca Nardone**.

“Abbiamo appena finito di condividere con tutte le organizzazioni agricole le modalità di impiego attraverso i bandi dei **300 milioni** previsti dal piano antixylella - ha detto Emiliano -. Un piano nato in Puglia un anno fa con la manifestazione di piazza Mazzini a Lecce, proseguito con due governi nazionali diversi. Abbiamo scritto la gran parte dell'ossatura del decreto qui in Puglia insieme agli olivicoltori pugliesi. Lo abbiamo proposto al governo che, devo dire in tempi rapidi, lo ha approvato e in tempi rapidissimi stanno uscendo i **bandi**. Quindi tutto secondo le previsioni: cercheremo di dare ristoro a tutti gli operatori del settore, ai frantoiani, agli olivicoltori, ma anche ai semplici proprietari di aree che avranno la possibilità di espiantare e reimpiantare. Insieme stiamo ricostruendo il paesaggio e il capitale produttivo della **olivicultura salentina**”.

Il batterio, in soli cinque anni, dal 2012 a 2017, avrebbe danneggiato qualcosa come sei milioni e mezzo di alberi, dati divulgati sul finire del 2019 da Pieter Beck, Centro comune di ricerca (Ccr) della Commissione europea, durante una conferenza sulla Xylella fastidiosa dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa).

“Attendendo che si esplicitino tutte le potenzialità del decreto - spiega Nardone - la Regione Puglia vuole così già avviare interventi coerenti per favorire il **ripristino** dell'olivicultura, la **riconversione** verso altre specie arboree e la **salvaguardia** degli olivi monumentali nelle aree infette da Xylella”.

Obiettivo dei bandi sarà quello di sostenere il settore olivicolo gravemente colpito dall'epidemia. Con interventi che consisteranno in aiuti a **imprenditori agricoli**, a cooperative e organizzazioni di produttori e a soggetti non economici per ripristinare l'olivicultura nelle **aree colpite da Xylella**, ma anche per la riconversione in altre specie di alberi o per la tutela degli olivi secolari.